

Germania & Austria con capodanno a Vienna

Questo doveva essere il nostro primo viaggio in 3. Dopo Camilla che non ci segue nei grandi viaggi già da un po', quest'anno anche Christian aveva dichiarato di "mollarci".

Per una serie di coincidenze i figli maggiorenni, invece, decidono entrambi di seguirci... si sta bene in famiglia.

Ecco che ci ritroviamo nuovamente in 5.

Tutto da rifare, si devono valutare le necessità di tutti ed organizzare il camper, piccolino, per ospitare cinque persone, praticamente tutte adulte per condividere il minimo spazio con la massima resa.

I posti visitati, Vienna esclusa, li conosciamo bene avendo fatto vari km in Germania ed Austria. Vogliamo che anche Camilla, che conosce bene le lingue, compreso tedesco, scopra queste terre che non ha mai avuto occasione di vedere.

Per non farci mancare nulla a 5 giorni dalla partenza Alex, il "piccolo" della famiglia si frattura il polso a scuola. Una delle mete desiderate, le terme di Erding, viene eliminata dal tour.

Si riprogramma la prima parte del viaggio... non ci demoralizziamo, siamo super attrezzati... si parteeeeeeee!!!!!!!

PERIODO: 23 DICEMBRE 2013 – 4 GENNAIO 2014

PERCORSO DI MASSIMA:

GENOVA, VIPITENO, INNSBRUCK, FUSSEN, MONACO, FREISING, SALISBURGO, BERCHTESGADEN MINIERE SALE, VIENNA, RIEGERSBURG FABBRICA CIOCCOLATO, MONZANBANO, GENOVA.

EQUIPAGGIO :

- PAPA' GIANNI, ANNI 44. NAVIGATORE, COOPILOTA, CUOCO, RISOLUTORE DI TUTTI I PROBLEMI.
- MAMMA BARBARA, ANNI 42. AUTISTA, ORGANIZZATRICE DEL VIAGGIO, REDATTRICE DEL DIARIO.
- CAMILLA , 25 ANNI. INTERPRETE.
- CHRISTIAN, ANNI 19. AIUTANTE, (FORSE).
- ALEX, ANNI 14. FOTOGRAFO ED OSSERVATORE (CUFFIA D'ORO IN VIAGGIO).

MEZZO : MC LOUIS 610 TANDY PLUS 2.8 JTD DEL 2004, ACQUISTATO 04\ 09. PERFETTO.

LUNEDÌ 23 DICEMBRE 2013

GENOVA, MILANO, VIPITENO.

Salutati nei giorni scorsi tutti i parenti, ormai abituati a vederci volar via prima di Natale, evitiamo ogni tipo di pranzo. Il nostro Natale è sempre "on the road".

Mancano all'appello solo i nonni milanesi. Organizzati come lo scorso anno, passiamo da loro per il pranzo così da essere in viaggio nel pomeriggio.

Infatti dopo pranzo ripartiamo da Milano verso Vipiteno, dove arriviamo attorno alle h20.00.

Dall'autostrada è ben visibile la Torre dei Dodici, simbolo di Vipiteno, tutta illuminata.

VIPITENO, AA TRUCKSTOP

presso parcheggio camion, su asfalto, elettricità, cs, €13,00

N 46° 88509 – E 11° 43257

La sbarra dell'AA è chiusa, non c'è nessuno, osiamo aprire e ci posizioniamo.

Nuvoloso, 5°.

km oggi 525

MARTEDÌ 24 DICEMBRE 2013

VIPITENO, AUSTRIA: INNSBRUCK

Non abbiamo un vero programma per oggi, ci piacerebbe visitare Vipiteno ma piove e non abbiamo una gran voglia di camminare per 2 km a piedi (alternativa in taxi € 8,00 solo andata) per trovare tutto chiuso.

Varchiamo allora il confine, che troviamo completamente senza neve, bruttino.

Prima del Ponte Europa, dove paghiamo il solito **pedaggio di € 8,50**, il cielo inizia ad aprirsi ed incredibilmente la giornata cambia totalmente.

Usciamo a Innsbruck sud così evitiamo di pagare la vignetta per le autostrade.

Decidiamo di fermarci a visitare la città, ho una serie di possibili soste ma considerando che ci fermeremo tutto il pomeriggio decidiamo di sostare al solito campeggio, dove arriviamo verso le h11.00.

INNSBRUCK, campeggio KRANEBITTEN,

Kranebitten Allen,

molto carino, sul lago, piazzole su prato,, elettricità ed acqua in piazzola, bagni molto belli, docce acqua calda, lavatrice, zona cucina, cs esterno

spendiamo € 47,00

N 47°15'49.4" - E 11°19'34.6"

Alla reception ci danno la mappa e le info, sappiamo già che il bus è poco distante, circa 200 mt vicino alla chiesa, passa ogni 10'.

I biglietti si fanno sul bus. Da qui Camilla inizierà a sostituirci totalmente nei rapporti con i locali... finalmente evitiamo brutte figure e capiamo perfettamente il da farsi.

I biglietti bus costano € 2,00 a testa solo andata.

Per arrivare in centro bisogna scendere alla fermata Tecnick e da qui prendere lo "0" che porta direttamente al capolinea in Markt Plaze.

Mi aspettavo di trovare i mercatini di Natale aperti, invece ieri era l'ultimo giorno.

Ci addentriamo nel bel centro storico, Altstadt, a ridosso del fiume Inns.

Rivediamo il Tettuccio d'Oro-Golden Dachs.

Nella via principale pranziamo al solito Mc Donalds, scelta sbagliata, se ci fossimo spinti fino alla Marien Theresien Strasse avremmo trovato mercatini e chioschi dove si può mangiare e bere.



Raggiungiamo il Congress dove si trova la stazione della funicolare, a forma di conchiglia. La funicolare permette di raggiungere l'Alpenzoo e il Belvedere. Da qui parte il primo tronco di funivia che porta a mt. 2.200.

FUNICOLARE

Innsbruck 560 mt. slm.

Alpenzoo stazione 750 mt.slm

Hungerburg stazione belvedere 860 mt.slm totale € 7,60 a\l

FUNIVIA

Seegrube 1905 mt.slm € 26,60 a\l

Hafelekar 2256 mt.slm € 29,50 a\l

Anche per una questione di costi (comunque siamo già saliti anni fa) decidiamo di arrivare solo fino al Belvedere. Oggi ne è uscita una bellissima giornata e la vista è splendida. Facciamo una passeggiata fino alla vicina chiesa e poi scendiamo nuovamente con la funicolare.

Passeggiamo ancora per il centro storico, la temperatura è ideale.

I negozi, puntuali chiudono alle h15, è la Vigilia!!!

Iniziamo a notare strane bambole appese alle facciate delle case... inizialmente ci sembrano personaggi natalizi o del presepe ma poi capiamo: sono tutti protagonisti delle fiabe più famose! Davvero strano. Foto a go-go.

Alle h16, decidiamo di tornare al camper (nei giorni festivi il bus LK passa ogni mezz'ora), ci beviamo un buon the, poi mega doccia nei bei bagni, film e cenone di Natale con scambio di piccoli regalini.

Soleggiato, 10° c.ca

Km oggi 58

MERCOLEDÌ 25 DICEMBRE 2013

INNSBRUCK, GERMANIA: FUSSEN, MONACO **NATALE!!!**

Ci svegliamo tardino, ma è Natale!!! Bellissima giornata, facciamo cs e partiamo alle h11.30.

Entriamo in autostrada e nel primo autogrill acquistiamo la vignetta € 8,30 per 10 giorni che ci permette di percorrere ora il breve tratto autostradale e il tunnel Leermooser, oltre all'utilizzo del ritorno.

Direzione Reutte e uscita direzione Fussen.

Speravo davvero di trovare questi luoghi che conosciamo bene in versione estiva un po' innevati... ma nulla. E' caldo e neve non ce n'è, neanche sui 1.200 mt. del Fernpass.

Idem a Fussen, troviamo solo ghiaccio molliccio nel P dei castelli dove arriviamo alle h13. Non siamo qui a visitare i castelli, già visti, ma a far vedere la zona a Camilla.

Comunque oggi Neuschwanstein è chiuso ma Hoenswangau è aperto.

Non partono i bus navetta ma ci sono i calesse.

Prendiamo proprio il calesse per raggiungere il castello delle fiabe e fare un po' di foto, così da poter ricordare che oggi, a Natale, tutta la famiglia era qui!!!

Però che tenerezza il cavallo, porta un peso davvero eccessivo su questa salita... non lo faremo più. Dopo molti viaggi non riusciamo più a visitare gli zoo (ecco perchè ieri abbiamo saltato l'Alpenzoo, troppa tristezza).

NEUSCHWANSTEIN – HOHENSCHWANGAU

prezzi: 1 castello € 12 – 2 castelli € 21, bimbi gratis

calesse a\ r castelli € 6 adulti - € 3 bimbi

bus € 1,8 adulti andata - € 1 bambini andata - € 1 ritorno tutti

P camper € 7,60 6\h



Se possibile, da non perdere il Marienbrucke, ponte che ha una vista stupenda sul castello Neuschwanstein e sul lago Forggensee, davvero eccezionale.

Solo ora, dopo un po' che frequentiamo questi luoghi, ci rendiamo conto che la parola e di conseguenza il nome, Schwangau, significa cigno. Questa parola qui la si trova ovunque e il perchè è chiaro: il cigno era in assoluto l'animale più amato di Re Ludwig.

Questo re, tormentato è amatissimo, qui un Baviera è simbolo di bellezza e ricchezza ha lasciato al suo popolo un patrimonio enorme, che loro sfruttano e conservano al meglio.

Torniamo al camper alle h15, panino veloce e partenza verso Monaco, attraverso un pezzo di Romantische Strasse.

Il nostro camper ha il bollino giallo (euro 3), quindi non possiamo entrare a Monaco, dobbiamo rimanere fuori della umweltzone (zone a traffico limitato frequenti in Germania).

Per questo abbiamo scelto questo campeggio, consigliato da altri camperisti.

*Monaco, campeggio **CAMPING NORD-WEST***

Auf den Schrederwiesen 3,

piazzole su prato, elettricità, bagni spartani ma pratici, docce acqua calda con gettone, cs...aperto tutto l'anno

spendiamo € 36,00 a notte

N 48,199097 - E 11.497246

bus all'ingresso

fuori della umweltzone

Arriviamo alle h17.58. la reception in questo periodo chiude alle h18, siamo giusto in tempo per presentarci e attaccarci alla corrente, dimenticando invece i gettoni per la doccia.

Film, cena.

Soleggiato, Fussen 14° - Monaco 9°, notte 4°

Km oggi 231

GIOVEDÌ 26 DICEMBRE 2013

MONACO... in treno a FREISING, MONACO

La sera si rimane un po' svegli ed al mattino non è mai ora di alzarsi. Quando ci decidiamo a farlo, tra colazione e preparazione collettiva passano ore!!! Sì, ma ragazzi siamo in ferie eh... calmaaaaa!!! Oggi dobbiamo ancora fare cs.

La giornata è nuvolosa, nebbiosa e quasi piovosa, ci sono 3° ma si passeggia piacevolmente.

Alla reception ci danno la mappa e le istruzioni per bus e metro.

Il bus 175 parte ogni 20' dall'ingresso del campeggio e porta alle fermate metro in 10'.

I biglietti si acquistano direttamente dalla macchinetta del bus, scegliendo con attenzione la tariffa che più interessa sulla brochures apposita data dal campeggio.

Noi oggi dobbiamo andare fuori città, precisamente a Freising.

Scegliamo la tariffa Parten Day XXL:

- con €14,30 si può viaggiare tutto il giorno in 5 adulti, bus, metro e treni.

Sbagliamo perchè Freising è oltre di 2 fermate ma di meglio non ci riesce.

Organizziamo tutto sul bus, chiedendo anche spiegazione all'autista che ci indica la fermata Fasanerie per la S1 (che è un treno).

La fermata del treno è poco distante, attendiamo con pazienza anche se inizia ad essere tardi. Abbiamo infatti una prenotazione fatta in rete per pranzare nella famosa birreria, che si trova nel paese con il più antico birrificio al mondo.

Per non rischiare di fare una brutta figura e di perdere il turno, Camilla telefona al locale spiegando che saremo in ritardo.

Arrivati a Freising, seguiamo la mappa che gentilmente ci aveva mandato il locale per mail, ma facciamo un piccolo errore che ci allungherà la strada e il tragitto diventerà una Via Crucis, più che altro preoccupati per l'orario.

Finalmente riusciamo ad entrare nel locale. Con la prenotazione stampata Camilla si reca dalla cameriera che smista i clienti e spiega del ritardo e della telefonata. Molto gentilmente ci fanno attendere e poco dopo ci fanno entrare in un locale enorme, con molte stanze e stanzette, tutte con tavoli e panche in legno, luce soffusa, candele, muri di pietra... davvero bello.

Al ritorno ci rendiamo conto che la strada per arrivare dalla stazione era molto semplice. Sarebbe bastato attraversare la piazza della stazione, raggiungere il fiume e tenerlo sulla propria sinistra, salire sulla stradina che porta in una piccola collina e in circa 1,2km, piacevolissimi e pedonali, saremmo arrivati al locale e alla birreria.

[Bayerische Staatsbrauerei](#)

[Weihenstephan, Alte Akademi2](#)

[Freising](#)

www.info@weihenstephaner.de

[Questa è la birreria del birrificio più antico al mondo e si trova accanto alla fabbrica.](#)

[Oggi é chiusa, in estate organizzano visite guidate.](#)

[Sappiamo che vi è grande afflusso e difficilmente si trova posto così noi abbiamo mandato una mail per tempo, chiedendo disponibilità per questa data ed orario.](#)



Ordiniamo: Gianni un bel piatto di carne e knodel, birra;
i ragazzi carne impanata (schnitzel), coca cola;
Camilla ed io gnocchetti di formaggio e patatine, birra e acqua. Totale € 72,00
Prima di uscire acquistiamo una bella confezione di birre varie e boccale!!!
Gianni è felice e ripagato dalla sfacchinata per arrivare fin qui.
Quando usciamo piove, ma non è freddo. Con calma scendiamo verso la stazione e riprendiamo la S1 che ci porta in centro città, scendiamo all'Olimpia Park dove naturalmente è tutto chiuso ma ci va di salire sulla Torre di Monaco.

Olimpya Turm, presso Olimpya Park
€ 25,00 (€ 5,50 adulti – € 10,50 famiglia)

Arrivati in cima, passeggiamo esterno e interno per vedere la città sotto di noi tutta illuminata ed in fondo il famoso stadio Allianz Arena, che stasera ci saluta in veste rossa! Torniamo alla metro dove conosciamo un italiano, che ci racconta che vive qui da 5 anni, ha mollato tutto a Roma e si è trasferito qui con la famiglia. E' pienamente soddisfatto, la vita in Germania è degna di essere chiamata tale.

Torniamo al nostro bus un poco avviliti, convinti che l'Italia potrebbe essere il paese più bello del mondo se solo fosse gestito meglio.

Alla fermata metro Olimpia Einkaufs Zentrum troviamo il bus 175 che in 15' ci porta davanti al campeggio.

Questo campeggio si è rivelato davvero comodissimo.

Stamani abbiamo preso i gettoni per le docce quindi stasera utilizziamo i bagni del campeggio. Un gettone dura davvero tanto e nonostante i bagni siano spartani sono validi. Giochiamo a carte e ceniamo sul tardi.

Piovoso, 3-5°,

VENERDÌ 27 DICEMBRE 2013

MONACO

Oggi è giorno feriale, quindi la nostra organizzazione, dopo 2 giorni di relax e cibo, propone una giornata nel centro di Monaco per vivere la città.

Giornata di sole, ma c'è 1°. Non sembra, ma durante il giorno il sole scalderà parecchio.

Ci aspetta il solito bus 175, facciamo i biglietti:

Partner Day Zona Interna:

- con € 11,20 viaggi in 5 persone tutto il giorno in tutto il centro cittadino.

Bus e due metro, velocissimi siamo in Marien Platz, in tempo per l'esibizione del Glocken Spiel (alle h11 e h12, in estate anche alle h17).

In attesa ammiriamo il Rathaus. Ufficio info in Marien Platz.

Pranziamo alla famosa birreria HB, nostra meta abituale quando siamo in zona.

Birreria HB
in Brauhaus Strasse.

La birreria Hofbräuhaus, oltre ad essere davvero caratteristica è stata sede, nel 1920 della prima riunione pubblica del partito nazionalsocialista organizzata da Hitler.



Ci teniamo davvero tanto a far “vivere” a Camilla questo luogo. Si trova subito dietro la Rathaus. Ci arriviamo prestissimo, poco dopo le h11.30 (non abbiamo fatto colazione) sapendo bene che più tardi è molto difficile trovare posto.

Poco dopo esserci seduti la banda inizia a suonare e una ragazza asiatica (?) inizia a prendere le nostre ordinazioni, puntualizzando ansiosamente che lei non parla italiano. Interviene Camilla e la cameriera si rasserena molto... quindi... Evvaiiii di stinco, canederli ai funghi, gnocchetti al formaggio, cipolle croccanti, wurstel, insalata di patate, pane per tutti i gusti e... birra! In 4 spendiamo € 68,00, più mancia richiesta esplicitamente dalla cameriera.



Dopo pranzo giro piacevole fra i bellissimi banchi del Virtualien Markt (Mercato delle vettovaglie adiacente alla Rathaus), dove acquistiamo simpatici souvenir.

Dalla Marien Platz parte la più grande area pedonale tedesca, la Kaufingerstrasse e la Neuhauser.

Molto shopping per i ragazzi, per noi troppo caotico ma ci si adegua per loro.

Alle h15.30 salutiamo i ragazzi. Loro hanno deciso di rifare il tour dell 'Allianz Arena (già fatto, ma senza Camilla), così noi due ne approfittiamo per tornare al Mercato e chiuderci in un romantico bar tendonato in mezzo alle bancarelle. Legno e luci, ci rilassiamo bevendo caffè, thè e slurpando un enorme fetta di torta di mele guarnita con panna!

Una breve passeggiata e siamo alla Isaartor, si torna al camper con metro e bus. Qui incontriamo una famiglia che, vedendo il nostro portachiavi del Genoa, chiede se siamo di Genova come loro! Che combinazione, dei genovesi sullo stesso bus, stesso campeggio, camper accanto al nostro. Sono le h18.30 ci facciamo una doccia e ci rilassiamo.



I ragazzi tornano alle h20.30, affamati.
Soleggiato, di giorno 8-9°

SABATO 28 DICEMBRE 2013 MONACO, AUSTRIA: SALISBURGO

Stamattina che fatica svegliarsi. Facciamo colazione e cs e qui incontriamo con gioia un camperista del forum: Lupo Mandorlino, con il quale facciamo due chiacchiere. Paghiamo il campeggio e partiamo, con il nostro solito orario "largo".

Tempo bello, al mattino 1°.

L'idea è arrivare a Salisburgo per pranzo ed in effetti il navigatore segna come orario di arrivo le h13, ma troviamo tantissima coda sullo splendido Lago Chiemsee (già visitato) che rallenta parecchio il nostro arrivo.

Arriviamo in campeggio alle h14.

Salisburgo, campeggio NORD-SAM

Samstrasse 22a,

piazzole su prato, elettricità, bagni comodi, docce acqua calda, cs

spendiamo € 36,00 a notte

bus all'ingresso 300mt

La reception è chiusa (h16\19), ma noi ci posizioniamo. Panino al volo.

Poco dopo siamo alla fermata (100mt di distanza) del bus 23 che porta direttamente alla Hauptbahnhof (stazione), **i biglietti costano € 2,00 solo andata**.

Qui Camilla chiede il numero del bus per attraversare il fiume e raggiungere la Altstadt. Da qui si possono prendere il bus numero 3-5-6.

Scendendo alla fermata Mozart siamo all'inizio della parte vecchia (Altstadt), proprio sotto la fortezza.

-Mozart Platz

-Residenz Platz

-Dom Platz, con il suo splendido Duomo

-Kapitel Platz, da cui parte la funicolare per la Fortezza.

Fortezza Hohensalzburg

Il simbolo di Salisburgo, fu fatta costruire nel 1077, venne poi fatta ampliare dall'arcivescovo nel 1495. E' la più grande fortezza interamente conservata del centro Europa. Particolarmente interessanti sono le Stanze dei Principi medievali e il Museo della Fortezza. Dal 1892 è comodamente raggiungibile tramite una funicolare che parte dalla Festungsgasse.

Biglietti:

Funicolare a/r e visita Fortezza € 11

Salita piedi, ritorno funicolare e visita Fortezza € 7,50

la visita è divisa in due parti, la prima con audioguida libera



In 20 secondi siamo alla Fortezza. Vista splendida che oggi si gusta ulteriormente data la bellissima giornata. Facciamo la visita interna ed esterna e scendiamo alle h17.

All'interno della Fortezza ci sono anche dei ristoranti ove si può pranzare e cenare a prezzi equi.

Scendendo ci ritroviamo all'interno della città vecchia che visitiamo passeggiando con calma ed acquistando i famosi cioccolattini di Mozart.

Le vie più importanti sono la Goldgasse, la Getreidegasse (dove al civ 9 si trova la casa natale di Mozart), la Alter Markt.

Notevole è la Basilica di San Biagio. Le vie e i vicoli sono tutti illuminati e vestiti a festa. Bellissimo.

Da qui attraversiamo il ponte Marktsteg (il ponte dei lucchetti) sul fiume Salzach.

Il ponte è totalmente al buio e ci fermiamo ad ammirare la città e la fortezza illuminata.

Arriviamo alla Makartplatz (al civ 8 si trova la casa abitazione di Mozart) e accanto vi sono i bellissimi giardini Mirabell. A causa del buio non possiamo ammirarli veramente ma li ricordiamo dalla visita precedente. A piedi raggiungiamo con calma la stazione e con il fedele bus torniamo al campeggio, pronti ad una mega doccia e una cena copiosa.

Soleggiato, max 9°

Km oggi 172

DOMENICA 29 DICEMBRE 2013

SALISBURGO, GERMANIA: BERCHTESGADEN, AUSTRIA: VIENNA

Stanotte ha un po' piovuto ed al mattino siamo accolti da un cielo grigio, quasi nevososo. Siamo nuovamente in partenza, paghiamo il campeggio (mi regalano una candelina), cs e siamo nuovamente on the road.

Meta: torniamo un poco indietro, in Germania, precisamente a Berchtesgaden.

Questo paese lo abbiamo già visitato anni fa. E' famoso per molte cose, non ultimo il fatto che fosse sede della residenza estiva di Hitler, chiamata il Nido d'Aquila. Il mio cuore è rimasto al Konigsee, splendido lago incastonato fra i monti, una vera perla. Ma non siamo qui per questo, siamo qui per visitare le miniere di sale, avendo già visitato quelle di Hallein ora tocca alle:

Miniere Salzbergwerk Berchtesgaden

Bergwerkstrasse 83

Berchtesgaden

P N 47.63800- E 13.01620

durata visita meno 2 ore, accesso scaglionato.

Avevo scritto una mail per accertarmi dell'apertura anche se il sito è molto chiaro.

www.salzzeitreise.de

Biglietti: parcheggio € 1\h

un biglietto famiglia € 38,00, adulto € 15,50, totale noi 5 € 69,00

Arriviamo poco dopo le h11 (solo 30 km dividono Salisburgo dalle miniere).

Qui avremmo dovuto trovare la neve invece l'ambientazione è totalmente autunnale.

A piedi in 3' siamo all'ingresso, c'è molta coda, si entra scaglionati in gruppi.

La cassa sta vendendo i biglietti dell'ingresso h12.38, noi grazie alla carta di credito, acquistiamo i ticket alla macchinetta, rientrando così in quell'orario e saltando la coda.

Prendiamo un caffè al bar, giretto nello shop e tocca a noi!

Entriamo nella hall e ci danno delle enormi tutone blu, possiamo lasciare le giacche.

Considerando che all'interno ci sono circa 12°, in estate è freddo, in inverno è caldo.

Saliamo tutti schiacciati su un trenino davvero particolare, a cavalcioni... che ridere.

Percorriamo l'interno della miniera attraverso un vicolo e... siamo dentro!!!

Camminiamo seguendo la guida che si ferma ad illustrare i punti d'interesse, noi abbiamo l'audioguida in italiano.

Divertentissimi i 2 scivoli e il barcone sul Mirror Lake, alla fine del quale bisogna ricordarsi di "assaggiare" l'acqua salata. Ritorno in funicolare e trenino.

Dalla visita abbiamo imparato una serie di cose sulle miniere di sale, oltre alle varie fasi di estrazione e i diversi metodi usati nei tempi, ci è stato spiegato che il sale prelevato viene poi trasportato all'Alta Salina di Bad Reichenhall per la lavorazione (biglietto cumulativo per chi vuole visitare entrambe).

Nella hall ci cambiamo e acquistiamo le foto scattate dallo staff nel tour... davvero simpatiche.

Decidiamo di mangiare nel ristorante di fronte, molto carino, ci sediamo, attendiamo...attendiamo...attendiamo...alcuni clienti vanno via indignati, si aspetta e nessuno arriva a chiedere le ordinazioni.

Il locale si svuota quasi totalmente e noi attendiamo sempre. Sono ormai 45', ma quando una famiglia appena arrivata fa un'ordinazione ci alziamo tutti. Camilla va dalla cameriera spiegando che in un'ora hanno perso circa una trentina di clienti, noi compresi... salutiamo. Difficilmente noi ci lamentiamo, ma in questo caso non se ne poteva fare a meno.

Ripieghiamo su un veloce panino in camper ma è volato via il tempo anche per ammirare brevemente il lago da me amato. Bisogna ripartire. Vienna ci attende.

Il viaggio è molto rilassante. Arriviamo in città alle h19.

Raggiungiamo facilmente la nuova area di sosta di cui tanto si parla.

Come al solito scende Gianni, accompagnato dai figli maggiori, io asservo la reception dal camper.

Gianni si avvicina con il mio plico di mail in mano, si perchè è da novembre che mando mail di conferma all'area, per essere sicura di avere il posto prenotato; fino al punto in cui ho deciso di prenotare anche il numero di piazzola: la 24 (avendo appena aperto non ero a conoscenza della loro professionalità).

Bhe... appena leggono nome e piazzola si mettono a ridere a crepapelle e dicono che non vedevano l'ora di conoscerci!!! Insomma... siamo la barzelletta di tutto lo staff, soprannominati "quelli della 24".

Vabbè, almeno il nostro posto è assicurato. Meno male perchè già dal giorno dopo le piazzole sono esaurite.

Le piazzole hanno numero e nome, noi siamo nella Gustav Klimt Platz.

[Vienna, AA, Reisemobilstellplatz-wien](#)

[Perfektastrasse 49,](#)

[piazzole su prato, elettricità, bagni comodi, docce acqua calda, cs, metro e bus, negozi vari e supermercato accanto, wi-fi, aperta tutto l'anno](#)

[€ 20,00 a notte](#)

[N 48°08'13"- E 16°18'57"](#)

www.reisemobilstellplatz-wien.at

Piovoso, 3-5°

Km oggi 355

LUNEDÌ 30 DICEMBRE 2013

VIENNA

Alle h10 siamo tutti fuori, pronti ad acquistare alla reception la **Vienna Card** che ci permette di viaggiare su tutti i mezzi.

Adulto € 19,90 durata 72 h (accompagnato da un ragazzo inferiore ai 15 anni, con documento identità. Più di 210 sconti su tutte le attrazioni di Vienna.

I bambini sotto i 6 anni viaggiano gratis.

La metro è a 100mt di distanza, con la mappa città-metro ci organizziamo il giro di oggi e dei giorni prossimi.

Quindi:

U6 e U4 per arrivare allo **Schonbrunn, SITO UNESCO**

All'inizio era solo casa di caccia per lo svago nel verde dei sovrani; il complesso è cresciuto insieme alla potenza dell'Impero Asburgico e alla loro volontà di dimostrare il loro potere. Nel corso del XVII secolo venne trasformato in un palazzo che i turchi rasero al suolo durante l'assedio del 1683.

Dieci anni dopo, l'architetto Fischer Von Erlach sottopose a Leopoldo II il progetto di una "Versailles austriaca". Il progetto, ridimensionato, venne completato tra il 1713 e il 1737.

L'attuale aspetto barocco, nonché il suo colore giallo (Giallo Schonbrunn) si deve alla volontà di Maria Teresa. Il complesso ha subito gravi danni durante la Seconda Guerra Mondiale, che per fortuna oggi non sono visibili.

Inutile descrivere l'imponenza e la bellezza di questo luogo, da segnalare che da quest'anno oltre all'enorme albero di Natale troviamo i **mercatini di Capodanno!!!!** Evviva!!!!

La quantità e la varietà di palline di Natale è impressionante, io e Camilla ci facciamo rapire dall'immensità dei colori.



Il tempo era nuvoloso, ora esce il sole, mangiamo qualche specialità ed acquistiamo parecchi souvenir.

Ora entriamo davvero in Vienna, nella Innere stad, la città vecchia, all'interno del Ring.

La Ringstraße è un anello di viali lungo 4 km che circonda il centro di Vienna. La strada e tutti gli edifici furono costruiti a partire dal 1857, quando fu demolito il massiccio complesso di mura che circondava Vienna a partire dal '300. I palazzi pubblici e privati lungo il Ring in stile neogotico, rinascimentale, barocco e neoclassico fanno di questa strada una delle più eleganti del mondo.



U4 e U1 per arrivare alla Schwedenplatz e da qui a piedi Rotenturm e Karntner.

Pranzo al Burger King.

Aprò il capitolo Secessione perchè da ora ammireremo molte opere riguardanti questo movimento.

“Il movimento della Secessione:

All'inizio del '900 nacque a Vienna una nuova associazione artistica dal nome "Secessione", con il motto: "Der Zeit ihre Kunst, der Kunst ihre Freiheit" ("A ogni epoca la sua arte, all'arte la sua libertà"). Di questo nuovo movimento artistico facevano parte i pittori Gustav Klimt e Egon Schiele, gli architetti Otto Wagner e Joseph Maria Olbrich e molti altri ancora che si inserirono in quel nuovo stile artistico chiamato anche "Art Nouveau", "Stile Liberty" o "Jugendstil" diffuso in tutta l'Europa e negli Stati Uniti. Questo stile interessò, tra il 1890 e 1910, le arti figurative, l'architettura e le arti applicate. In quegli anni gli artisti della Secessione viennese influenzarono profondamente il volto della città.”

Siamo infatti in Friedrichstrasse per ammirare la **Secessione**, famoso museo la cui cupola è costituita da 3.000 foglie di alloro in metallo dorato.

L'iscrizione dice: "Der Zeit ihre Kunst, der Kunst ihre Freiheit"
("A ogni epoca la sua arte, all'arte la sua libertà")

L'ingresso è decorato, nella parte alta, con motivi floreali di colore oro.
I Viennesi lo chiamano "il cavolo d'oro".

In Linke Wienzeile troviamo l'immenso **Naschtmarkt**, mercato per lo più gastronomico da non perdere assolutamente, aperto h6\18.30-domenica chiuso.

Inoltre in questa via possiamo ammirare le particolari costruzioni del **civ 38 e 40** dove si trovano una palazzina decorata d'oro e la famosa **Majolikahaus**, in stile liberty (facenti parte dello Jugendstil).



Da qui decidiamo di andare al Prater, ci spostiamo sempre con la metro ovunque, comodissima.

Saliamo sulla ruota panoramica, la famosa **Reisenrad** che ha una storia molto particolare e racchiude in se il tipico fascino elegante e retrò della città.

Reisenrad

"Una storia lunga e movimentata

1897 La Ruota panoramica di Vienna venne costruita per il Giubileo dell'Imperatore Francesco Giuseppe I, per celebrare i suoi 50 anni di regno

1944 Brucia la Ruota panoramica

1945 La ruota viene ricostruita - contemporaneamente alla ricostruzione del Duomo di S. Stefano, dell'Opera di Stato e del Teatro Imperiale

1947 Rimessa in funzione

2002 Inizio di una nuova era per la Ruota panoramica di Vienna

Il 1° maggio 2002 8 delle cabine andate perdute vengono ritrovate. Esse formano nel museo Panorama la ruota del tempo, invitando i visitatori a fare un viaggio attraverso la storia e a scoprire il passato di Vienna e del Prater.

A partire dal 1° maggio 2002, la Ruota panoramica illumina la notte del cielo viennese, immersa in luci d'oro e d'argento." www.riesenradplatz.at

Biglietti:

adulto € 8,00, Alex € 4,00, sconto Vienna Card



Il **Prater** oltre ad essere un grande polmone viennese è sinonimo di divertimento ma anche relax. In inverno sono aperti una buona parte dei giochi del Luna Park e i ragazzi ne approfittano, addirittura Camilla sola e impavida, fa un gioco tipo montagne russe da sdraiata!!!

Ci fermiamo nella piazzetta all'ingresso dove si trovano molti chioschetti che offrono dolci, cibo e bevande di tutti i tipi calde.

Noi optiamo per un bicchiere di Vin Brulè, lo dividiamo a metà perchè è davvero forte per noi. Ottimo. Si lascia una caparra per la tazza che rappresenta il Prater. A fine giro la teniamo rinunciando alla caparra.

Torniamo in Stephansplatz e passeggiamo in centro, poi noi decidiamo di tornare al camper mentre i ragazzi vagano ancora un poco.

Ne approfittiamo e facciamo cs, i ragazzi rientrano prima di cena.

Soleggiato, 3-5°.

MARTEDÌ 31 DICEMBRE 2013

VIENNA

Stamani ci alziamo e ci dividiamo. I ragazzi grandi cercano nei pressi dell'AA un negozio di sport dove acquistare abbigliamento sportivo.

Noi ci rechiamo nel supermercato di fronte per la spesa del nostro intimo cenone.

Ci rivediamo tutti tarda mattinata alla fermata metro Volkstheater.

Ecco il tragitto:

Dr.K Renner Ring: **Parlamente con la fontana di Pallade Atena**;

Rathausplatz: **Rathaus** dove troviamo tantissimi **mercatini di Capodanno!!!**;

poco più avanti si trova la **Votivkirche**, da non perdere;

Freyung;

nuovamente pranzo zona Graben.

Ora pioviggina ma la temperatura è perfetta, certo siamo vestiti bene ma è davvero piacevole camminare anche per molto tempo.



Dopo pranzo:

Hofburg

“Il complesso della Hofburg è formato da una serie di edifici, piazze, cortili e giardini ed è frutto di lavori e rimaneggiamenti che vanno dalla fine del '200 all'inizio del '900.

Dal 1283 fino al 1918 residenza degli Asburgo, la Hofburg è stata dal 1438 al 1583 e dal 1612 al 1806 residenza dei re e degli imperatori del Sacro Romano Impero e dal 1806 fino alla caduta della monarchia nel 1918 la residenza dell'imperatore dell'Austria.

Il palazzo imperiale di Vienna è, in realtà, un grande complesso architettonico di 18 palazzi con ca. 2.600 stanze. Ogni imperatore ha lasciato un'impronta di sé, aggiungendo un'ala, arricchendo le collezioni d'arte o abbellendo i palazzi già esistenti. Gli ampliamenti si sono susseguiti fino a pochi mesi prima dello scoppio della prima guerra mondiale.

Gli edifici della Hofburg sembrano disposti senza ordine e non c'è uno stile unitario delle varie parti. Infatti, non c'è mai stato un piano preciso dell'insieme, i numerosi rimaneggiamenti seguono gli stili che hanno caratterizzato le diverse epoche e i gusti degli imperatori. Dominano, tuttavia, lo stile barocco e il neoclassico.

Fanno parte della Hofburg anche la grande piazza Heldenplatz e i due parchi Burggarten e Volksgarten che si devono a Napoleone che, nel 1809, fece demolire alcune aree del complesso per far spazio al verde.

Oggi la Hofburg ospita vari musei, gli appartamenti imperiali di Francesco Giuseppe e di sua moglie Elisabetta, la camera del tesoro degli Asburgo, la Biblioteca Nazionale, la celebre scuola di equitazione spagnola e la sede dell'attuale Presidente della Repubblica d'Austria. I palazzi dell'Hofburg sono oggi anche un importante centro per fiere, congressi, concerti e altre manifestazioni.”

Davvero enorme, pieno di edifici e padiglioni con musei e statue.

Vi si accede o da Michaeler Platz o da Maria Theresien Platz.

Intorno a noi le carrozze creano un ambiente antico e romantico.

A Maria Theresien Platz siamo circondati da decine di **banchetti di Capodanno**, ma soprattutto qui si trovano tutti i musei viennesi, siamo al **Museum Quartier**.

Sarebbe bello visitarli tutti. Io avevo in programma di visitare almeno il Mumok, arte moderna, ma abbiamo dovuto rinunciarvi, visto il bel tempo permanente abbiamo sfruttato al massimo l'aria aperta.

E' ora di dirigerci verso il castello Belvedere. Non si raggiunge con la metro, quindi dopo essere scesi alla fermata Sudtiroler prendiamo il bus Zero e ci troviamo davanti al castello.

Il Belvedere inferiore e superiore furono costruiti nel diciottesimo secolo come residenza estiva del principe Eugenio di Savoia (1663-1736), che affidò la progettazione a uno degli architetti più importanti del Barocco, Johann Lukas von Hildebrandt.

Il castello ha ampi giardini ed è uno dei più belli complessi architettonici barocchi del mondo.

Il Belvedere Inferiore è da vedere soprattutto per il lusso degli appartamenti usati dal principe Eugenio. Il Belvedere Superiore invece è stato usato per lo più come castello di rappresentanza. La Sala dei Marmi del Belvedere Superiore è stata sede di avvenimenti importanti e offre una splendida veduta su tutta Vienna inoltre si può vedere l'arte moderna del periodo intorno a 1900, tra cui la più grande collezione di quadri di Gustav Klimt (la galleria ne possiede ben 28, tra cui i celebri quadri "Il bacio" e "Judith 1").

Arrivando dall'alto siamo al Belvedere Superiore dove, sul retro, si trova l'enorme "vasca", famosissima in molte foto che noi ci divertiamo ad immortalare in molte pose.

Usciamo quindi dal Belvedere Inferiore attraversando i giardini.

Siamo in Rennweg e facilmente saliamo sul primo bus 71 che ci porta in centro, a Karl Platz.

Sono le h16.15, decidiamo di dividerci. Noi "vecchietti" torniamo al camper a riposarci e a preparare il nostro cenone, i ragazzi si fermano al Prater.

Tornano alle h19 e ceniamo a base di antipastini vari di tutti i tipi.

Alle h21.30 ripartiamo tutti imbacuccati ma non fa freddo, la temperatura è sui 4°.

Silvesterpfad, il percorso di San Silvestro, è la festa che coinvolge tutta la città all'interno del Ring, dalle h14 alle 2.

Ogni piazza ha il suo palco, la sua musica, essendo vicine fra loro si possono percorrere tutte, alternando diversi stili musicali assaporando ovunque la gastronomia del luogo.

Con la metro scendiamo senza confusione alla fermata Rathaus, abbiamo deciso di iniziare da qui la notte di Capodanno.

Molta gente sotto il palco a ballare, qui la musica è disco... nel palco Lowel poco distante la musica è jazz.

Si può mangiare e bere, comprare assurdi copricapi e occhiali colorati che i ragazzi acquistano.

Attendiamo qui la mezzanotte, stappiamo la nostra bottiglia brindando felici di essere qui.

Fuochi d'artificio si stagliano nel cielo.

Con calma la folla si sparpaglia, ognuno segue la strada che preferisce, qui è festa ovunque.

Anche noi seguiamo il percorso di San Silvestro scoprendo tutti i palchi che stamani erano vuoti.

Abbiamo cenato tanto e non riusciamo né a bere né a mangiare, Camilla però non rinuncia a prendere una tazza della festa, pagando il prezzo della caparra, naturalmente vuota (2euro), così abbiamo la seconda tazza-ricordo.

Raggiungiamo la Stephans Platz. Anche qui tutti cantano e ballano, anche se in realtà la gente sta già evacuando con calma, (qui la fermata metro è chiusa per sicurezza).

Siamo soddisfatti e con la metro siamo al camper alle h2.

Ero inizialmente molto dubbiosa sul Capodanno in piazza, lo avevamo sperimentato a Parigi e l'esperienza non era stata totalmente positiva a causa della scarsa organizzazione soprattutto dei mezzi pubblici.

A Vienna tutto è stato perfetto, la gente era molta ma ben distribuita, i mezzi pubblici efficienti, tutto a misura di famiglia, ma soprattutto a MIA misura... e io sono allergica al Capodanno. Sono sopravvissuta.

Alle h2, iniziano già a pulire ed al mattino è come se niente fosse accaduto, anche se la festa in realtà continua anche nella giornata dell'uno... con molta confusione in centro.

-La tradizione viennese vuole che ci si regali e ci si scambi piccoli oggetti portafortuna... io ne acquisti uno per tutti e 5, avremo un ricordino di questo Capodanno.

-Come vuole la tradizione, Gianni ed io abbiamo fatto un giro di Valzer allo scoccare della mezzanotte.

-A mezzanotte la campana del Pommerin suona, questo da il via alla festa, noi in mezzo alla confusione non l'abbiamo sentita.

Nuvoloso, 7-4°



MERCOLEDÌ 1 GENNAIO 2014

VIENNA

Stamani dormiamo fino alle h11.30, doccia calda e colazione.

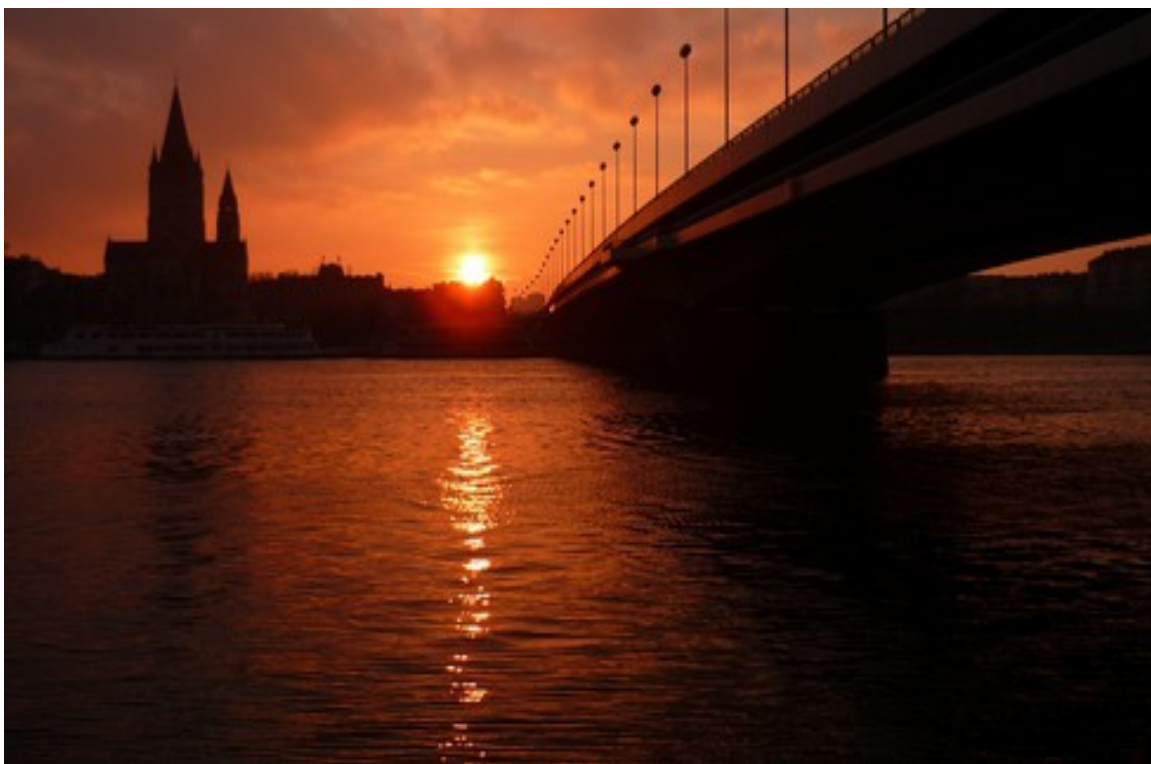
Sistemiamo e puliamo un po' il camper approfittando della bella giornata e alle h14.30 si parte. Destinazione Karl Platz dove ammiriamo due splendidi padiglioni speculari, antiche fermate della metropolitana, veri capolavori dello Jugendstil costruiti nel 1898.

La Karls Kirche, chiesa edificata da Carlo VI, a voto per la fine della pestilenza del 1730.

Ora è il momento del Danubio.

Vienna è attraversata dal Donau Kanal, creato dai viennesi per scongiurare le inondazioni, e dal Danubio diviso a sua volta dalla Donau Insel, una striscia di terra, utilizzata dai viennesi come parco e spiaggia estiva, attraversata da una lunga ciclabile.

Noi arriviamo sull'isola comodamente in metro, quando scendiamo facciamo due passi sulla riva del Danubio... per noi è un'emozione. Quest'estate eravamo ad ammirare la sorgente, in contemplazione per poche gocce che escono dalla roccia, ed ora siamo qui. E' il tramonto, il momento più bello per immortalare questo luogo.



Da questa parte del fiume si trova la Innerstadt, la parte vecchia. Sulla sponda opposta, di fronte, si trova la parte nuova, Donaustadt... un grande e moderno complesso urbanistico. Oltre la Donaustadt si trova il vecchio Danubio, trasformato in lago dopo il 1875. Torniamo in centro, i negozi sono chiusi ma i banchetti ci sono tutti e la città è vivacissima... e pulitissima.

E' il momento che Gianni aspettava... raggiungiamo Grinzing.

Questo quartiere rimane sulle alture viennesi ed è il simbolo del vino della zona. Non è stagione ma si nota la collina interamente ricoperta da vigneti.

Grinzing è famosa per le casette piccole e colorate, le vie in leggera salita, i localini caratteristici.

In estate si raggiunge con il famoso trenino antico che parte quasi dal centro, o in alternativa dalla fermata metro U5 Nussdorfer Strasse si prende a circa 100 mt il bus 38 direzione Grinzing e si scende al capolinea.

Una delle strade principali è la Sandgasse ove si trova il nostro locale, che già in esterno promette bene.

[Alter Bach-Pohlau](#)

[Sandgasse 7, Grinzing](#)

www.bach-hengl.at

[Questo locale è uno dei più particolari, uno dei pochi aperti in inverno. Ci è stato consigliato per mail dall'azienda del turismo di Vienna, contattata da noi.](#)

[Abbiamo poi mandato una mail al locale per assicurarci un posto.](#)

Prenotazione h18, tavolo riservato.

E' un misto fra taverna inglese e locale tirolese. Cameriere in costume, dopo le h19 musica dal vivo con fisarmonica.

Naturalmente siamo qui per assaggiare il vino del luogo. Ne proviamo 5 tipi, cenando a base di pesce fritto, patatine, patate e crauti, misto carne, salumi e formaggi e sacher con panna... il tutto per € 82,00.

Siamo molto contenti ed acquistiamo anche alcune bottiglie da portare con noi.



Torniamo al camper, sono le h20.30, guardiamo un film.
Bella giornata davvero.
Sole, 9°.

GIOVEDÌ 2 GENNAIO 2014 VIENNA, RIEGERSBURG, WOLFSBERG

Che sonno stamattina! Abbiamo gli orari un po' sballati.
Riusciamo ad alzarci con fatica, dobbiamo partire ma prima c'è da fare la spesa.
Vogliamo portare a casa i soliti prodotti del luogo e approfittiamo del supermercato accanto ben fornito. Siamo organizzati, Gianni e Camilla fanno la spesa, Chry dorme, Alex non fa nulla, io preparo per la partenza.
Facciamo cs e salutiamo i pazienti gestori, ormai diventati amicissimi di Camilla e Gianni, con i quali fanno anche una foto prima di partire.



Bellissima esperienza Vienna!

Partiamo alle h12, panino veloce sull'autostrada Vienna-Graz.

La meta di oggi, dove dobbiamo arrivare a stomaco vuoto è davvero particolare.

Fabbrica di cioccolato, ZOTTER Schokoladen Manufaktur GmbH

Bergl- Riegersburg

www.zotter.at

Biglietti € 66,00 per 5 persone

Ci siamo già stati 3 anni fa durante il tour stiriano, ma ci tenevamo a portarci Camilla,

Questo viaggio è stato creato un po' per lei che raramente è con noi durante i nostri viaggi.

Arriviamo alla fabbrica poco dopo le h14.

Iniziamo il tour con il filmato e poi via... nel mondo cioccolatoso. Lo conosciamo già ma ci sorprende sempre! Incredibile!

Per la visita ci vogliono almeno 2h. Con il caldo ed il bel tempo è valida una visita alla fattoria didattica con parco giochi che si trova in esterno, paradiso dei bimbi.

Ripartiamo verso le h17, è quasi buio.

La meta è un paesino sulla strada, fra Graz e Klagenfurt, trovato casualmente in rete.

Speriamo di poterci fermare.

Siamo soli, è un parcheggio per auto, tranquillo. Va benissimo.

WOLFSBERG, AA

St. Jakoberstrasse

sosta in P per auto, elettricità, cs, in mezzo alle case, accanto supermercato, tranquillo la notte, € 2,00 per elettricità altrimenti gratis

Sono le h 18.30, partita a carte, cena, film.

Variabile, 5-6°

Km oggi 286

VENERDÌ 3 GENNAIO 2014

WOLFSBERG, MONZANBANO

Oggi solo tappa di avvicinamento, giornata soleggiata, rientro in Italia dal Tarvisio.

Arrivo tardo pomeriggio area sosta Monzambano,

MONZANBANO, AA

Via degli Alpini

sosta su ghiaia o prato, elettricità, cs, euro 12,00.

Km oggi 475

SABATO 4 GENNAIO 2014

MONZANBANO, GENOVA

Oggi si torna a casa, abbiamo due giorni per riprenderci dalla vacanza e rientrare nel quotidiano. E' stata una vacanza al di sopra delle aspettative, avevamo un po' di dubbi essendo in 5 in camper, in inverno con spazi ridotti. Ce la siamo cavata benissimo .

Ora non ci resta che aspettare la prossima partenza!

Km oggi 280

KM TOTALI 2382

UN PO' DI NOTIZIE ed IMPRESSIONI:

Abbiamo inviato veramente molte mail per chiedere info ovunque e fare prenotazioni. Essendo giorni festivi dovevamo avere la certezza di trovare i locali aperti e disponibilità. Abbiamo ricevuto sempre risposte positive e cordialità. La prenotazione per la sosta a Capodanno è sempre consigliata.

Noi eravamo equipaggiati con catene e gomme da neve ma le temperature sono state sempre sopra lo zero ed abbiamo avuto molti giorni di sole.

Assolutamente munirsi di molte monete per i parcheggi e le aree.

La Germania, che ben conosciamo, si è rivelata splendida ed efficiente anche in inverno. Vienna è una città molto elegante, fiera, con tradizioni antiche radicate, ovunque si respira aria regale.

Per visitare Vienna tre giorni sono pochi. Noi non siamo abituati a svegliarci presto e a tornare tardi, abbiamo i nostri tempi. Abbiamo visto tutto ma visitato nulla, né musei, né palazzi, nonostante fossimo interessati a tutto non ne abbiamo avuto il tempo. Non importa, ci torneremo. Meglio fare con calma che di corsa e tornare stressati.

Sia i tedeschi che gli austriaci non rinunciano mai alla vita all'aria aperta, nulla li ferma. Il divertimento (sempre moderato ed educato) e lo svago per loro vengono al primo posto. I bar sono sempre pieni, in esterno hanno creato dei tavolini, con i "funghi" che riscaldano, spesso tendonati, così da poter sfruttare al meglio gli spazi. La gente mangia e beve a tutte le ore.

Occhio ai limiti di velocità.

Le bottiglie d'acqua costano tantissimo, la birra pochissimo. :-)

Mercatini dopo Natale:

Schonbrunn, piazza principale;
Rathaus, piazza principale;
Maria Theresien Platz, in tutta la piazza.

UN RINGRAZIAMENTO AI REDATTORI E REDATTRICI DEI DIARI PUBBLICATI IN RETE. GRAZIE A TUTTI I CAMPERISTI CONTATTATI CHE CI HANNO INVIATO MATERIALE PER MAIL E CHE HANNO RISPOSTO PAZIENTEMENTE ALLE NOSTRE DOMANDE.

UN GRAZIE PARTICOLARE A DAVIDE-NANONET, ORMAI NOSTRO CONSULENTE, PREZIOSISSIMO ANCHE PER LE INFO DI QUESTO VIAGGIO.

PER ORGANIZZARE AL MEGLIO QUESTO VIAGGIO ABBIAMO SCARICATO PIÙ POSSIBILE INFORMAZIONI DALLA RETE MA NON ABBIAMO TRALASCIATO IL CARTACEO UTILIZZANDO:

- GERMANIA KEI GUIDE;
- VIENNA E AUSTRIA, GIUNTI
- WEEK END A VIENNA, GIUNTI
- 7400 AREE DI SOSTA GUIDA CAMPER EUROPA 2013 ed.IL CASTELLO, utilissima e consigliatissima;
- TANTISSIMI NUMERI DI PLEIN AIR.

IL DIARIO è STATO SCRITTO CON MOLTA PASSIONE NEL TEMPO LIBERO, CERCANDO DI INSERIRE ANCHE QUALCHE NOTIZIA TROVATA IN RETE O SULLE GUIDE IN MODO DA DESCRIVERE AL MEGLIO I LUOGHI. CI SCUSIAMO PER EVENTUALI ERRORI OD OMISSIONI.



**LA VITA è UN VIAGGIO,
IL VIAGGIO è VITA.**

Chi volesse contattarci può farlo serenamente: barbagianni7169@katamail.com